FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU INSEGNANTI E OPERATORI

CONVEGNO 2016

IL FUOCO DAL PROFONDO VIAGGI TRA FUOCHI MINISTRI E FUOCHI SOVRANI

RELATORI: Roberta Boni - Marzia Luciano - Giuliana Paglia

IL PRINCIPE SENZA FORMA

三焦

Triplice riscaldatore e fisiologia energetica SAN JIAO

l'ufficiale addetto alle irrigazioni

La scelta di relazionare su TR nasce dalla voglia approfondire la funzione di questo canale energetico particolare a cui viene attribuita una funzione ma che di fatto non ha una forma.

Partiremo da un confronto tra le visioni MTC e Masunaga, proponendo una pratica che agisca sulle funzioni del sistema nervoso e non solo.

LA VISIONE MTC

Il nome di questo organo molto particolare è formato dal numero 3 三 San e dal carattere 無 Jiao (partendo dal basso si notano quattro piccoli segni: ~ questi segni sono quattro piccole fiammelle che rappresentano, all'interno di questo carattere, il fuoco 火) che significa riscaldare, bruciare, calore che può distruggere la vita quando brucia o mantenere la vita quando è fonte di calore.

È il grande attivatore di tutti processi di movimento e trasformazione di cui è motore sotto la spinta del Jing di Reni da cui origina.

Questo organo non ha equivalenti nella rappresentazione occidentale e non corrisponde a nessun viscere: si dice **"ha una funzione ma non ha una forma"**. Esso corrisponde allo SHOU SHAO YANG della Mtc.

Shao yang

ovvero, secondo il Classico Interno, BILANCIATO CENTRALMENTE E SENZA MACCHIA (il giusto governo, bilanciato e centrato, scevro da corruzione).

Lo shao Yang rappresenta lo Yang che non è ancora sbocciato, che non ha ancora sviluppato tutta la sua forza e la sua potenza: come un bambino pieno di promesse che nella sua giovinezza non ha ancora realizzato le sue aspirazioni. In Mtc viene paragonato

al principe ereditario che viene educato a succedere al padre, è la primavera che nel suo slancio tende alla pienezza dell'estate.

Nel corpo lo Shao Yang ha un ruolo fondamentale di perno tra il dispiegarsi del Tai Yang al diritto e lo sprofondare dello Yang Ming nel rovescio: è il crocevia dei grandi movimenti dei soffi! Si dice che ha poco sangue e tanti soffi: energia concentrata, spinta da controllare perché vada nella giusta direzione. Quindi è l'asse che regola i movimenti e la circolazione mantenendo in equilibrio e collegando la parte anteriore con quella posteriore, il diritto con il rovescio, l'alto con il basso, il calore con il freddo.

Il percorso di VB così laterale sta a rappresentare proprio l'asse di rotazione, mentre per Tr associamo la capacità di distribuire i soffi.

Il concetto base è legato al perno fisiologico detto Regolazione.

Il termine **Regolazione** ci permette di fare un salto alla visione dei foglietti embrionali di MASUNAGA che proprio alla funzione del meridiano di TR attribuisce questo ruolo, in relazione con MC che mette in circolo mentre Triplice protegge.

LA VISIONE MASUNAGA

- I. funzioni del meridiano nella relazione kyo e jitsu
- 2. relazione con il sistema nervoso

Funzioni del meridiano di Triplice Riscaldatore	Integrano le funzioni dell'intestino tenue. Controlla anche la psi- che, gli organi viscerali e l'energia che fluisce attraverso l'intero organismo. Il calore superiore è in relazione col torace; il calore medio col plesso solare; il calore inferiore (sopra e sotto-ombelicale) col peritoneo (parietale e viscerale) e con la circolazione degli arti.		
		Alterazioni psichiche	Alterazioni fisiche
Meridiano di Triplice Riscaldatore	kyo	Idee ossessive; cefalea; ronzio alle orecchie; pesantezza al capo e vertigini. Sensibilità nervosa al caldo, al freddo e all'umidità.	Mucose e sistema linfatico cagionevoli. Predisposizione a tonsillite e rinite. Ipertrofia dei linfonodi cervicali. Sensibilità all'umidità e agli sbalzi di temperatura. Occhi stanchi. Cute sensibile. Allergia. Vertigini. Rigidità e tensione in corrispondenza del torace e dell'addome, Stasi di liquido nell'addome. Pressione arteriosa abnorme. Tendenza al collasso. Cefalea occipitale e temporale. Alterazione delle vertebre cervicali.

Estrema circospezione. Ipertensione. Tendenza a serrare le palme delle mani. Tensione e rigidità delle braccia. Pesantezza al capo. Irritabilità.

Sensibilità alle variazioni di temperatura e di umidità.

Senso di oppressione al torace (calore superiore), allo stomaco (calore medio) e al bacino (calore inferiore).

Eccessiva cautela. Sensibilità. Tensione agli arti superiori. Stasi cerebrale con conseguente sensazione di pesantezza. Pressione oculare abnorme. Dolori in corrispondenza del collo, delle spalle, della nuca e degli arti superiori. Infiammazione dei linfonodi e della mucosa nasale. Predisposizione alle malattie infiammatorie. Prurito cutaneo. Tensione e rigidità a carico del torace. Circolazione difettosa in corrispondenza degli arti inferiori; dolori al torace. Gengive delicate. Sensibilità all'umidità. Processi infiammatori a carico della bocca e dell'utero. Eruzioni cutanee.

Disturbi del sistema nervoso:

Sono malattie che possono provocare paralisi. Si accompagnano spesso a dolore e febbre alta, contratture muscolari, paralisi facciale con difficoltà a deglutire, chiudere occhi e bocca, lacrimazione e scialorrea.

Generalmente è il meridiano di triplice riscaldatore ad essere compromesso.

In ogni caso la paralisi è difficile da curare, il ki ristagna: esercitare lo shiatsu sulla parte non colpita fa si che anche l'altra parte ne subisca lo stimolo, quindi l'idea è quella di ristabilire l'equilibrio generale.

Masunaga ci consiglia di:

- controllare lo stato della colonna vertebrale
- controllare le articolazione scapolo-omerale, gomito, polso, coxo-femorale, ginocchio, tibio-tarsica.

Pratica:

- Trattamento con tecnica 2 come 1 su punti di apertura delle zone di TR inferiore, medio e superiore comprendendo anche gola e testa.
- Tecniche per lavorare su collo, spalle e articolazione degli arti superiori.